

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 05.04.2023 Versione: 7.4 Data di stampa: 05.04.2023

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

# 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione: LABWASH PREMIUM® Alkamatic PF per il lavaggio di utensili da laboratorio

e componenti di precisione

No. prod.: 84550

No. CAS: non applicabile
Numero indice UE: non applicabile

Nr. EU REACH: Questo prodotto è una miscela. Vedere la sezione 3 per i numeri di

registrazione EU REACH, quando applicabile.

Altre denominazioni: nessuna

## 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Prodotti per la pulizia e il lavaggio

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

# Italia

# VWR International s.r.l.

Strada Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo 20153 Milano
Telefono 02 3320311
Telefax 02 332031 307

E-mail (persona esperta) SDS@avantorsciences.com





# 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda– Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858





# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

# 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

# 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1	H290
Corrosione cutanea, Categoria 1A	H314

# 2.2 Elementi dell'etichetta

# 2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di	
pericolo	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza		
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.	
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.	
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.	
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti	
	contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.	
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che	
	favorisca la respirazione.	
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali	
	lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	
P308+P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/	

# 2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.





# SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

non applicabile

#### 3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore	Classi e categorie di pericoli	ATE, SCL e/o fattore di moltiplicazione (fattore moltiplicativo M)
Potassio idrossido	5 - 15%	No. CAS: 1310-58-3 CE N.: 215-181-3 Nr. EU REACH: 01-2119487136-33- XXXX	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli 1 - H290 Tossicita' acuta 4 - H302 Corrosione cutanea 1A - H314	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	5 - 15%	No. CAS: 64-02-8 CE N.: 200-573-9 Nr. EU REACH: 01-2119486762-27- XXXX	Tossicita' acuta 4 - H302 Lesioni oculari gravi 1 - H318	nessuna
Sodio silicato	1 - 5%	No. CAS: 1344-09-8 CE N.: 215-687-4	Irritazione cutanea 2 - H315 Irritazione oculare 2 - H319 Tossicita' specifica per organi bersaglio - esposizione singola 3 - H335	nessuna

# SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

# 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

## Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Causa ferite difficilmente guaribili. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

#### In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.





#### In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. In caso di contatto prolungato con la pelle: consultare immediatamente un medico e tenerlo sotto sorveglianza medica (ospedalizzazione). Consultare un medico.

#### Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### In caso di ingestione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Sputa tutto il liquido. NON provocare il vomito.

## Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Tosse. Irritazione polmonare Irritazione delle vie respiratorie Nausea. Lieve irritazione. Eritema (Iperemia). Dopo contatto con gli occhi: Arrossamento della congiuntiva. Congiuntivite chimica (Chemosis). Infiammazione e alterazioni corneali. Dopo la deglutizione: Pericolo in caso di aspirazione. Nausea. Vomito.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. Trattamento sintomatico. Lavare abbondantemente con acqua. Se necessario, trattare le irritazioni cutanee con una schiuma dermatocorticoide. Dopo contatto con gli occhi: Non sono disponibili informazioni speciali su cure mediche e trattamenti speciali. Trattamento sintomatico. Dopo la deglutizione: Non sono disponibili informazioni speciali su cure mediche e trattamenti speciali.

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

ABC-polvere Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Sabbia asciuttta Azoto

#### Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

Acqua spray.
Pieno getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile. Il fuoco può produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici. In caso di incendio possono svilupparsi: Prodotti di pirolisi, tossico

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.





Evacuare la zona in caso di incendio.

#### Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la sostanza. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Evacuare la zona in caso di incendio.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Non disperdere nell'ambiente.

## 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Coprire i pozzetti. Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

#### 6.4 Altre informazioni

Protezione individuale: vedi sezione 8 Informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Misure per prevenire incendi, aerosol e formazione di polvere

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Misure a tutela dell'ambiente

Non gettare i residui nelle fognature.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

# 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: dati non disponibili

Classe di deposito: dati non disponibili

Conservazione: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Materiale adatto a contenitore/impianto: Vetro Polietilene Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Non sono disconibili maggiari informazioni portinenti

disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri us i specifici.





# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Fonte	Paese	parametro	Valore limite	Annotazione
Potassio idrossido	DNEL	EU	Operaio, Inalazione, a lungo termine, locale	1 mg/m³	Overall assessment factor (AF): 1
Potassio idrossido	ACGIH 2021	IT	STEL	2 mg/m³	С

# 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

#### 8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

#### Protezione occhi/viso

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

#### Protezione della pelle

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

## In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto: 0,12 mm

Tempo di penetrazione: > 480 min

Guanti consigliati: VWR 112-0998

#### In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto:0,38 mmTempo di penetrazione:> 480 minGuanti consigliati:VWR 112-1381





Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera

(EN 136/140)

Raccomandazione: VWR 111-0206 Materiale appropriato: ABEK2P3 Raccomandazione: VWR 111-0059

Altre informazioni

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

dati non disponibili

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: liquido/a Colore: marrone

b) Odore: dati non disponibili c) Soglia olfattiva: dati non disponibili

## Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH: 13,5 (20 °C)

e) Punto di fusione/punto di congelamento: dati non disponibili

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: dati non disponibili

g) Punto di infiammabilità: dati non disponibili h) Velocità di evaporazione: dati non disponibili non applicabile i) Infiammabilità (solidi, gas):

j) Limiti di infiammabilità o di esplosività

Limite inferiore di esplosività: dati non disponibili Limite superiore di esplosività: dati non disponibili k) Tensione di vapore: dati non disponibili I) Densità di vapore: dati non disponibili m) Densità: 1,22 g/cm3 (20 °C)

n) La solubilità/le solubilità

Solubilità in acqua: dati non disponibili o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili p) Temperatura di autoaccensione: dati non disponibili q) Temperatura di decomposizione: non applicabile

r) Viscosità

Viscosità cinematica: dati non disponibili Viscosità dinamica: dati non disponibili s) Proprietà esplosive: non applicabile t) Proprietà ossidanti: non applicabile

u) caratteristiche delle particelle: non si applica ai liquidi





## 9.2 Altre informazioni

Densità apparente: dati non disponibili Indice di rifrazione: dati non disponibili Costante di dissociazione: dati non disponibili tensione superficiale: dati non disponibili Costante di Henry: dati non disponibili

# SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Sostanza reattiva. Corrosivo per i metalli

## 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con:

Zinco

Il prodotto sviluppa idrogeno in soluzione acquosa a contatto con metalli.

Reazione esotermica con:

Acqua.

Sostanza, organico

#### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono necessarie misure speciali.

## 10.5 Materiali incompatibili

Metallo.

Il prodotto sviluppa idrogeno in soluzione acquosa a contatto con metalli.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

## 10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

# 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici





#### Effetti acuti

Tossicità orale acuta:

Potassio idrossido - LD50: > 273 mg/kg - Ratto - (RTECS)

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - LD50: 1658 mg/kg - Ratto - (New Zealand Chemical Classification and Information Database)

Sodio silicato - LD50: 1960 mg/kg - Ratto - (National Library of Medicine ChemID Plus (NLM CIP))

Tossicità dermale acuta:

dati non disponibili

Tossicità per inalazione acuta:

dati non disponibili

#### Irritazione e ustione:

Irritazione cutanea primaria:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Irritazione degli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione delle vie respiratorie:

non applicabile

# Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

non applicabile

# Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

non applicabile

#### Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

#### Cancerogenicità

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

#### Tossicità per la riproduzione

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

#### Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

#### Altri effetti nocivi

dati non disponibili





#### Altre informazioni

dati non disponibili

#### 11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Ecotossicità

#### Tossicità su pesci:

dati non disponibili

## Tossicità per le dafnie:

dati non disponibili

## Tossicità per le alghe:

dati non disponibili

#### Tossicità batterica:

dati non disponibili

## 12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili

#### 12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

## 12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene una sostanza che abbia proprietà di disturbo endocrino rispetto all'ambiente.

# 12.7 Altri effetti nocivi

dati non disponibili





# SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

# Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Neutralizzare prima dello smaltimento.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

# Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

#### Altre informazioni

dati non disponibili

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

## Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero UN:	1814
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	C5
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	No. pericolo (no. Kemler):	80
	codice di restrizione in galleria:	E
		(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)

# Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero UN:	1814
14.2	denominazione ufficiale per il trasporto:	POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION
14.3	Classe(i):	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
	Inquinante marino:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	Gruppo di segregazione:	18
	Numero EmS	F-A S-B
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	



trascurabile



## Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero UN: 1814

14.2 denominazione ufficiale per il trasporto: POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3 Classe(i): 8

Codice di classificazione:

Segnale di pericolo: 8
14.4 Gruppo d'imballaggio: II

14.5 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### **Normative UE**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CEE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (UE)2020/878 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

#### Norme nazionali

dati non disponibili

Classe di pericolo per le acque: dati non disponibili

# 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.





# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### Abbreviazioni ed acronimi

STEL - limite di esposizione sul breve periodo (15 minuti)

TWA - media ponderata sul tempo di 8 ore

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygiensts

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)

CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)

**DNEL - Derived No Effect Level** 

Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)

IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations

ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions

IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods

KOSHA - Korea Occupational Safety and Health Agency

LTV - Long Term Value

NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA - Occupational Safety & Health Administration

PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC - Predicted No Effect Concentration

RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Indicazione per l'instruzione: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

#### Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base delle informazioni disponibili al pubblico come informazioni TOXNET, dossier sulla sostanza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), documenti degli istituti internazionali di ricerca sul cancro (monografie IARC), brevetto U.S. Dati del National Toxicology Program, USA Agenzia per le sostanze tossiche e il controllo delle malattie (ATSDR), siti Web PubChem e SDS dei nostri produttori di materie prime.





#### Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione

Indicazioni di pericolo	Classi e categorie di pericoli	Procedura di classificazione
H290	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli 1	Dati risultati da una valutazione da parte di esperti.
H314	Corrosione cutanea 1A	Metodo di calcolo.

## Indicazioni aggiuntive

Indicazioni di modifiche Implementazione: Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il fornitore (SDS@avantorsciences.com).

Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

